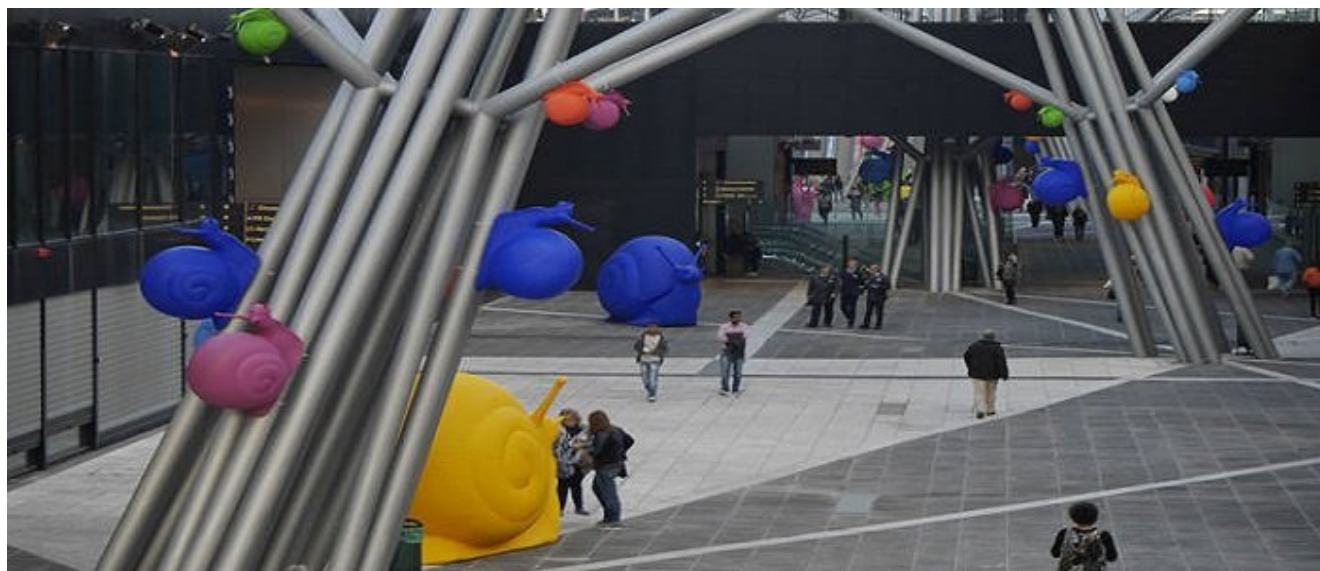


Napoli: lumache colorate alla stazione centrale

Data: 11 dicembre 2015 | Autore: Filomena Immacolata Gaudio



NAPOLI 12 NOVEMBRE 2015 - Un'invasione di colore alla stazione centrale di Napoli e di lumache giganti. Tanti i passanti incuriositi che hanno postato decine di foto delle strane "sculture" sui social. Napoli è soltanto una delle tante città scelte per rappresentare questa innovativa forma d'arte creata ad opera del gruppo Cracking art Group, fondato da sei artisti: Renzo Nucara, Marco Veronese, Carlo Rizzetti, Alex Angi, Kicco e William Sweetlove. Sei artisti internazionali, che dalla nascita del Movimento Cracking Art nel 1993 con la mostra Epocale a Milano curato da Tommaso Trini e Luca Beatrice, sono stati pionieri di una forma d'arte innovativa. La loro missione è quella di dare una nuova impronta alla storia dell'arte attraverso un forte impegno sociale e ambientale unito ad un rivoluzionario, innovativo uso di materiali plastici che evocano una stretta relazione tra naturale e artificiale.

[MORE]

Il nome Cracking art Group deriva dal verbo inglese to crack - schioccare, scricchiolare, spaccarsi, spezzarsi, incrinarsi, cedere, crollare. "Cracking è il divario dell'uomo contemporaneo, dibattuto tra naturalità originaria e un futuro sempre più artificiale." "Cracking è il processo che serve a trasformare il petrolio in virgin nafta, base per migliaia di prodotti di sintesi, quali la plastica." Per gli artisti appartenenti a questa corrente, "Cracking è quel processo che trasforma il naturale in artificiale, l'organico in sintetico. Un procedimento drammatico, se non è controllato, una scissione che ci mette tutti di fronte a realtà nuove. "Quest'ultima contrapposizione in particolare si riflette nella scelta dei materiali (plastica riciclabile e rigenerata) e quindi nell'impegno sociale e ambientale del movimento.

(fonte: crackingartgroup.com)

(foto:ilmattino)

Filomena I. Gaudioso

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/napoli-lumache-colorate-alla-stazione-centrale/85010>

